

I Sezione – Informazioni sulla Banca

BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA SPA (codice ABI 5550.9)

Società per azioni con sede legale e amministrativa in Lanciano, viale Cappuccini n. 76

Codice Fiscale, Partita Iva e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese 00391250693 - Iscrizione all'Albo delle Banche 5063

Capitale Sociale al 31/12/2010: € 57.367.368,00 - Riserve al 31/12/2010: € 240.554.818,00

Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna - 5387.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Aderente alla "Convention on Credit transfers in euros" ("Convenzione per i bonifici in euro")

Aderente alla Convenzione Interbancaria sui Pagamenti (ICP) - Aderente al Consorzio Patti Chiari

Aderente all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Aderente al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie- ADR.

Sito internet www.bpls.it, indirizzo e-mail info@bpls.it

Telefono 0872/7041 (centralino) - Fax 0872/704260

II Sezione – Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

L'assegno circolare, è un titolo di credito all'ordine emesso da una banca per somme che siano presso la stessa disponibili ed è regolato dall'art. 82 del R.D. 1736/33. I fondi sono messi a disposizione dal richiedente dell'assegno circolare al momento del ritiro degli stessi.

L'assegno circolare non può essere emesso al portatore.

Norme specifiche per l'assegno circolare prevedono che:

- l'azione di regresso nei confronti dell'emittente si prescrive nel termine di tre anni dall'emissione;
- nel caso di smarrimento, distruzione o sottrazione di un assegno circolare emesso con la clausola "Non trasferibile", non è necessaria la procedura di ammortamento;
- in ottemperanza alle norme Antiriciclaggio gli assegni di importo nominale **pari o superiore a 1.000,00 euro** devono riportare obbligatoriamente la clausola "**NON TRASFERIBILE**".

La Banca Popolare di Lanciano e Sulmona emette assegni circolari su delega ed in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (ICBPI).

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

furto o smarrimento di assegni circolari senza la clausola "Non Trasferibile".

III Sezione – Condizioni economiche

Valuta di addebito applicata al richiedente per la richiesta di assegni circolari:

data di emissione degli assegni circolari

Commissioni per la richiesta di assegni circolari:

zero (servizio gratuito)

Imposta di bollo per rilascio di assegni in forma libera (per ogni assegno)

€ 1,50

Imposta di bollo (marca da bollo sul contratto):

applicata nella misura vigente

per emissioni di assegni circolari di importo complessivo superiore ad euro 5.000 regolate per cassa.

IV Sezione – Clausole contrattuali

Art. 1 - L'assegno circolare è un titolo di credito all'ordine emesso da una banca per somme che siano presso la stessa disponibili, ed è regolato dall'art. 82 del R.D. 1736/33. I fondi sono messi a disposizione dal richiedente dell'assegno circolare al momento del ritiro degli stessi.

Art. 2 - La valuta applicata al richiedente corrisponde alla data di ritiro (data emissione assegno). Non sono previste commissioni per la richiesta, né per il ritiro degli assegni circolari.

Art. 3 – Requisiti essenziali dell'assegno circolare sono la corrispondente denominazione, l'indicazione del predatore, della data e del luogo di emissione e la sottoscrizione dell'emittente. L'assegno circolare non può essere emesso al portatore. L'assegno circolare di importo pari o superiore a **1.000,00 euro** deve riportare obbligatoriamente la clausola "Non Trasferibile".

Art. 4 – L'azione di regresso nei confronti dell'emittente si prescrive nel termine dei 3 anni dall'emissione.

Art. 5 – La Banca Popolare di Lanciano e Sulmona emette assegni circolari su delega ed in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (ICBPI).

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca istituito presso la Direzione Generale, **Viale Cappuccini 76 – 66034 Lanciano**, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Conciliazione

Il Cliente, in caso di controversia con la Banca, può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca stessa, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54.

L'Arbitro Bancario Finanziario è articolato sul territorio nazionale in tre Collegi:

Milano decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto.

Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio, 5, 20123 Milano, Telefono: 02 724241

Roma decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Toscana, Umbria, oppure in uno Stato estero.

Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre, 97/e, 00187 Roma, Telefono: 06 47921

Napoli decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia.

Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes, 71, 80133 Napoli, Telefono: 081 7975111

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

Richiedente: soggetto che richiede l'emissione di assegni circolari mettendo a disposizione le somme necessarie.

Predatore: soggetto (primo predatore o successivo giratario) alla quale deve essere corrisposta la somma indicata nel titolo.

Non Trasferibile: clausola che vieta la trasferibilità del titolo a terze persone diverse dal richiedente e dal predatore.